

ALLA PICCOLA ELENA DEL 2009
ELENA SERENA D.G.

Cara piccola Elena,

So come ti senti, persa e abbandonata...

Mamma, non la puoi vedere e babbo non c'è mai stato. Le porte chiuse ti opprimono e le sbarre alle finestre ti demoralizzano. Sei incarcerata nelle tue stesse paure e paranoie. Il tempo in reparto non passa più, un posto nuovo che stai imparando a conoscere tra urla e incazzature. Lanciare oggetti e tagliarti è l'unico modo che conosci adesso per comunicare, spesso è un monologo che finisce il più delle volte con un'iniezione. Non capisci ancora le cause di tale sofferenza, le emozioni ti sovrastano e prendono in mano le redini della tua vita, che ti sembra precipitare... Tranquilla, ti parlo dal futuro, non ti preoccupare e fidati di me, capirai. Sono la Elena del 2024, ti conosco bene e sono qua per raccontarti che la tua vita è a una svolta, un po' dolorosa, ma che ti permetterà di essere una Elena nuova, la Elena che ora vive la sua vita in serenità e autonomia... Quindi non avere paura se ti senti sul precipizio di un burrone, perché a breve, da lì prenderai il volo e solcherai il mare della tua giovinezza, tra tirocini e lo studio del pianoforte. Ogni giornata sarà un passo in più in un'esistenza dove saprai dare un nome alle emozioni che provi e di conseguenza gestirle, lontana da tagli, ospedali e crisi. Tutto questo grazie a chi? È vero ti aiuteranno e sosterranno tante di figure e tanti ruoli, ma il pezzo più grande del percorso lo farai tu. Sì, proprio tu che ora sei scettica e pessimista. Non abbatterti mai, combatti a testa alta come hai sempre fatto daltronde. E prenditi cura della piccola Elena che strilla, perché non è cacciandola che risolverai i tuoi problemi. Concediti di poter affrontare le cose che ti turbano e presto scoprirai, che tutti i pezzi del puzzle sono importanti quanto quelli che formano il contorno. Un puzzle senza un pezzo non è completo e non si può definire "puzzle". Ti auguro di affidarti a questa lettera per portare avanti quello che un giorno sarà il tuo passato e che nei suoi alti e bassi, in un modo o nell'altro ti farà crescere.

Un abbraccio,

Dalla Elena del 2024

Ti voglio bene e sempre te ne vorrò..